

FONDAZIONE PISTOLETTO CITTADELLARTE ONLUS

Sede in BIELLA - VIA SERRALUNGA, 27

Fondo di dotazione versato Euro 77.468,53

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BIELLA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 90040460025

Partita IVA: 01945080024

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS è una fondazione culturale costituita con atto Notaio Maria MAROCCO di Torino in data 17.6.1998, rep. 133865/57217.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 21.7.2020 l'assemblea dei soci fondatori di FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS, con atto Notaio Massimo GHIRLANDA di Biella rep. 168544/33087, ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS adotta la seguente struttura di governo, amministrazione e controllo:

- L'Assemblea dei Fondatori;
- Il Collegio dei Cofondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;

- Il Direttore;
- L'Organo di Controllo;
- Il Revisore dei Conti;
- Il Presidente;
- Il Vice-Presidente.

Gli organi nominati restano in carica secondo la durata indicata nella nomina, massimo tre anni.

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di promuovere in Piemonte la cultura e l'arte in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni anche intersettoriali, con particolare riguardo a progetti d'arte secondo quanto prevede dall'art. 5, lettera i), D. Lgs. 3.7.2017 n. 117 e dunque l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e di diffusione della cultura. In particolare la FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS ha lo scopo di promuovere istituire e gestire mostre, scuole d'arte, manifestazioni, incontri dell'arte, dibattiti, congressi, seminari, studi e produzioni di opere dell'arte figurativa

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS ha posto in essere tutte le attività propedeutiche alla richiesta di iscrizione nel RUNTS e tale adempimento verrà formalizzato nei termini previsti dalla normativa vigente, vincolata alla effettiva operatività del Registro Unico del Terzo Settore e all'autorizzazione della Commissione Europea sugli aiuti di stato, ad oggi non ancora emessa, come evidenziato dalla parte deliberativa del suddetto atto Notaio Massimo GHIRLANDA del 21.7.2020.

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa delle suddette ONLUS.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS ha sede legale in Biella, Via Serralunga n. 27 e unità locale in Biella, Via Cernaia n. 46.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- Istituzione di laboratori destinati alle ricerche interdisciplinari introdotte dall'arte moderna e contemporanea;
- Produzione e sostegno di iniziative basate sulla creatività, destinate a potenziare il rapporto interattivo tra il campo artistico ed i diversi ambiti della vita sociale;
- Promozione della conoscenza e diffusione dell'opera di Michelangelo Pistoletto;
- Promozione della realizzazione di progetti creativi di interrelazione tra lo specifico dell'arte ed i settori produttivi;
- Promozione della conoscenza e diffusione dell'opera dei soggetti che partecipano alla ricerca artistica e culturale condotta dalla Fondazione;
- Ideazione, organizzazione e offerta di corsi di studio e di formazione di ogni genere ivi compresi quelli svolti in forza di specifici riconoscimenti da parte degli Enti competenti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Trattandosi di fondazione non vi sono soggetti che rivestono la qualifica di associati.

Conformemente alle previsioni dell'atto costitutivo e dello Statuto l'assemblea dei soci Fondatori è composta da n. 5 persone fisiche alle quali spettano esclusivamente i diritti previsti dallo statuto.

Con Atto Notaio Massimo Ghirlanda di Biella in data 18 maggio 2023 si è provveduto ad alcune modifiche statutarie tra cui l'istituzione di un organo denominato "Il Collegio dei Cofondatori" composto allo stato di n. 2 persone fisiche alla quali spettano esclusivamente i diritti previsti dallo statuto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. patrimonio netto nella voce "Altre Riserve".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

In particolare sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti per la realizzazione e l'avvio del progetto "UTPA – Unidee Third Paradise Academy" e ciò al fine di creare una attività con una adeguata organizzazione volta alla produzione di ricavi, nello sforzo di perseguire per quanto possibile la situazione di equilibrio economico-gestionale, nell'ambito di un piano di sviluppo complessivo della fondazione. Dette immobilizzazioni sono state tuttavia ammortizzate interamente, a titolo prudenziale, stante:

- i tempi decisamente lunghi e una certa situazione di incertezza in relazione alle procedure volte all'ottenimento dell'accreditamento presso il Ministero dell'Università con necessità di incardinare un'azione legale presso la giustizia amministrativa;
- l'incertezza sulla conseguente possibilità del rendersi applicabile uno dei tre elementi richiesti dai principi contabili, nello specifico l'elemento riguardante la certezza dei ricavi derivanti dall'investimento nel progetto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Non vi sono proventi da quote associative essendo l'ente una fondazione; gli apporti dei fondatori sono rilevati nello stato patrimoniale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita all'incasso nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le eventuali erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PREMESSA

Si illustrano gli elementi del bilancio sull'attività svolta dalla fondazione nell'anno 2023.

Per quanto possa essere utile ai fini di una efficace comprensione dell'andamento complessivo della gestione si evidenzia che il risultato di esercizio risulta negativo per un importo decisamente superiore rispetto alle previsioni per alcune motivazioni sintetizzabili come segue:

- il conto economico contiene una voce di costo decisamente rilevante che deriva dalla scadenza di alcuni titoli di stato i quali erano stati acquistati ad un corso sopra la pari stante il rendimento annuale decisamente elevato; la posta ha ovviamente natura di carattere straordinario e rappresenta un onere ampiamente compensato dai maggiori rendimenti degli esercizi precedenti;
- il conto economico contiene alcune voci non ricorrenti riguardanti diversi progetti (Venere Napoli, Alexandria , Palazzo Reale, Circularart, Arte al centro, Accademia docenti);
- la gestione è stata influenzata da maggior costi energetici e da maggiori costi per spese di comunicazioni, spese legali, amministrative, ecc.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare degli eventuali crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 218.915 (€ 200.294 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.864.835	10.000	237.099	230.763	2.342.697
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.864.835	10.000	82.763	184.805	2.142.403
Svalutazioni	0	0	0	0	0

Valore di bilancio	0	0	154.336	45.958	200.294
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	565.673	0	12.370	21.768	599.811
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	594.512	0	488	23.432	618.432
Totale variazioni	28.839	0	(11.882)	1.664	18.621
Valore di fine esercizio					
Costo	2.461.838	10.000	237.587	251.704	2.961.129
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.432.999	10.000	95.133	204.082	2.742.214
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	28.839	0	142.454	47.622	218.915

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari tra le immobilizzazioni.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Per i costi di sviluppo viene verificato che ricorrano tutte le condizioni previste dalle norme in materia con particolare riferimento alle previsioni contenute nei principi contabili, OIC n. 24, paragrafi n. 46 – 49:

- risulta chiaramente definito il progetto per il quale i costi sono stati sostenuti;
- il progetto risulta realizzabile e tecnicamente fattibile e per il quale l'ente possiede o comunque potrà disporre delle risorse necessarie;
- tali costi saranno recuperabili sulla base di concrete prospettive di reddito in modo che i ricavi derivanti dal progetto saranno almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo sviluppo dello stesso.

I costi di sviluppo generalmente sono ammortizzati in cinque esercizi ai sensi dell'art. 2426 C.C.

Per quanto riguarda i costi sostenuti per la realizzazione e l'avvio del progetto "UTPA – Unidee Third Paradise Academy", dette immobilizzazioni sono state tuttavia ammortizzate interamente, a titolo prudenziale, stante:

- i tempi decisamente lunghi e una certa situazione di incertezza in relazione alle procedure volte all'ottenimento dell'accreditamento presso il Ministero dell'Università con necessità di incardinare un'azione legale presso la giustizia amministrativa;
- l'incertezza sulla conseguente possibilità del rendersi applicabile uno dei tre elementi richiesti dai principi contabili, nello specifico l'elemento riguardante la certezza dei ricavi derivanti dall'investimento nel progetto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 38.030.702 (€ 37.199.651 nel precedente esercizio).

La voce maggiormente rappresentativa di tale importo è costituita da opere d'arte apportate dal socio fondatore Michelangelo Pistoletto (€ 27.959.842,08 computate al valore indicato nei formali atti di donazione).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.975.840	885.679	104.391	28.571.695	38.537.605
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.619	707.064	73.705	375.566	1.337.954
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.794.221	178.615	30.686	28.196.129	37.199.651
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	34.444	5.840	28.793	69.077
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	779.455	87.513	8.679	24.481	900.128
Totale variazioni	779.455	53.069	2.839	(4.312)	831.051
Valore di fine esercizio					
Costo	9.755.295	973.192	113.069	28.596.176	39.437.732
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.619	741.508	79.544	404.359	1.407.030
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.573.676	231.684	33.525	28.191.817	38.030.702

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.464 (€ 20.464 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.000	464	20.464
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0

Valore di bilancio	20.000	464	20.464
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	20.000	464	20.464
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	20.000	464	20.464

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 47.085 (€ 43.601 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	43.601	43.601
Variazioni nell'esercizio	3.484	3.484
Valore di fine esercizio	47.085	47.085
Quota scadente entro l'esercizio	3.484	3.484
Quota scadente oltre l'esercizio	43.601	43.601
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 58.911 (€ 58.207 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.789.196 (€ 2.698.098 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	2.092.690	0	86.632		51.052	2.230.374
Quota scadente oltre l'esercizio	0	183.380	0		375.442	558.822
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.528.071 (€ 7.717.522 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.148.899 (€ 1.433.635 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 514.098 (€ 163.229 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	151.876	357.617	509.493
Risconti attivi	11.353	(6.748)	4.605
Totale ratei e risconti attivi	163.229	350.869	514.098

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 46.532.257 (€ 48.435.087 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	77.469	0		0		77.469
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0

Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(2.384.450)	0	2.215.391	(4.599.841)
Patrimonio libero - Altre riserve	52.957.459	0	0	52.957.459
Totale patrimonio libero	50.573.009	0	2.215.391	48.357.618
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.215.391)	2.215.391	0	(1.902.830)
Totale Patrimonio netto	48.435.087	2.215.391	2.215.391	(1.902.830)
				46.532.257

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	77.469	Capitale		0	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0			0	0		0	0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(4.599.841)	Avanzi / Disavanzi		0	0		0	0	0
Altre riserve	52.957.459	Donazioni / Lasciti		52.957.457	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	48.357.618			52.957.457	0		0	0	0
Totale	48.435.087			52.957.457	0			0	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 52.957.459 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 201.357 (€ 201.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	201.357	201.357
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	201.357	201.357

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 232.840 (€ 196.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.350
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	36.490
Totale variazioni	36.490
Valore di fine esercizio	232.840

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 681.307 (€ 684.304 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	276	0	0
Debiti verso fornitori	526.781	0	0
Debiti tributari	47.497	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.888	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	50.022	0	0
Altri debiti	15.843	0	0
Totale debiti	681.307	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	276	276
Debiti verso fornitori	526.781	526.781
Debiti tributari	47.497	47.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.888	40.888
Debiti verso dipendenti e collaboratori	50.022	50.022
Altri debiti	15.843	15.843
Totale debiti	681.307	681.307

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 708.580 (€ 17.603 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.434	3.146	8.580
Risconti passivi	12.169	687.831	700.000
Totale ratei e risconti passivi	17.603	690.977	708.580

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dalle normative in materia.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.963.030 (€ 3.592.050 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.631.597 (€ 1.400.939 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si

evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 452.400 (€ 376.428 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico. Oltre ai Contributi Ministeriali e Regionali, i principali contributi ricevuti sono il Contributo MULAB e Contributo per Gas e Energia.

I proventi del 5 per mille sono pari a complessivi € 1.117 (€ 1.108 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Detti componenti si riferiscono principalmente alla attività dell'Accademia.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.344.352 (€ 950.588 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 865.330 (€ 716.357 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 18.364 (€ 24.065 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area verranno iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87,

comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 505.657 (€ 213 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 418.722 (€ 212.440 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3 (€ 0 nel precedente esercizio).

Tale importo si riferisce ad arrotondamenti di bilancio.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti
IRAP	5.437
Totale	5.437

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

non ricorre la fattispecie

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

non ricorre la fattispecie

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

In forza al 31.12.2023 vi sono n. 16 dipendenti e n. 11 collaboratori.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Non sono stati erogati nell'esercizio compensi agli organi amministrativi e/o all'organo di revisione/controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non ricorre la fattispecie.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Trattasi di operazioni poste in essere con la partecipata "CDLA Service Srl" i cui valori sono assolutamente non rilevanti rispetto al bilancio complessivo della Fondazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia poi all'attivo alcune voci riguardanti crediti verso la partecipata derivanti da operazioni poste in essere negli esercizi precedenti per complessivi € 183.379,58.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -1.902.830 come segue:

Mediante utilizzo della "Riserva per donazione e lasciti" ampiamente capiente a tal fine.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In bilancio non sono stati inseriti costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, risulta effettuata con risultato positivo l'accertamento della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda con ragguaglio ad anno intero e al 100% le posizioni infrannuali o a tempo parziale.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE PISTOLETTO CITTADELLARTE ONLUS ha posto in essere attività volte a creare una organizzazione di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, mediante collaborazione con soggetto specializzato nel settore.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte e saranno svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione comprende la rilevazione di tutte le attività svolte dalla Fondazione.

Le stesse sono descrivibili nei seguenti settori di attività:

- Accademia Unidee;
- Unidee moduli;
- Rebirth – Terzo Paradiso;
- Store;
- Ambiente, apprendimento e terme culturali;
- Ufficio Arte;
- Ufficio comunicazione;
- Ufficio moda – BEST;
- Ufficio Nutrimento – Let Eat Bi;
- Ufficio politica;

- Visible;
- MULAB.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.631.597	55,96%	1.400.939	60,13%
Da attività diverse	865.330	29,68%	716.357	30,75%
Da attività finanziarie e patrimoniali	418.722	14,36%	212.440	9,12%
Totale proventi	2.915.649	100,00%	2.329.736	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	2.963.030	61,56%	3.592.050	79,07%
Da attività diverse	1.344.352	27,93%	950.588	20,92%
Da attività finanziarie e patrimoniali	505.657	10,51%	213	0,00%
Oneri di supporto generale	3	0,00%	0	0,00%
Totale oneri e costi	4.813.042	100,00%	4.542.851	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(1.897.393)		(2.213.115)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Fondazione non è praticamente esposta ad alcun rischio di credito poiché si ritiene che le poste creditorie iscritte in bilancio siano nei confronti di soggetti solvibili.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La Fondazione non è praticamente esposta a rischi di natura finanziaria o comunque solo minimamente poiché tutti gli investimenti in valori finanziari sono essenzialmente improntati al criterio della prudenza, anche a costo di ottenere rendimenti molto bassi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Fondazione non è esposta a rischi di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Fondazione non è esposta a rischi di tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si ritiene di evidenziare quanto segue.

La Fondazione Pistoletto gode di una solida posizione sia patrimoniale che di liquidità. Le risorse liquide sono in grado di garantire la gestione per un lungo periodo.

L'organo amministrativo sta dedicando molte energie alla definizione di un percorso volto al conseguimento dell'equilibrio economico al quale si ritiene debba tendere, almeno nel lungo periodo, l'evoluzione della gestione; questo mettendo in campo alcune azioni individuate anche con incarichi a professionisti specializzati e individuabili essenzialmente in alcuni obiettivi strategici:

- Educazione (Accademia Unidee, Ambienti apprendimento, Visible);
- Valorizzazione sede (terme culturali, progetto MULAB).

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si ritiene che la Fondazione svolga la propria attività con modalità che permettono il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento" come da elencazione sopra illustrata.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 3 dello Statuto.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi tutti i costi di esercizio annotati nelle scritture contabili nell'esercizio di riferimento. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale della Fondazione presso enti terzi, poichè tale fattispecie non ricorre.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE PISTOLETTO CITTADELLARTE ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	865.330
Totale ricavi da attività diverse	865.330
Proventi e ricavi complessivi	2.915.649
Totale entrate complessive	2.915.649
Percentuale	29,68%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	865.330
Totale ricavi da attività diverse	865.330
Oneri e costi complessivi	4.813.042
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	4.813.042
Percentuale	17,98%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti particolarmente rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

p. L'Organo Amministrativo

Il Vice-Presidente

PIOPPI Maria

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.